

## **VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 6 MARZO 2001**

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.35, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### **Ordine del giorno**

1. Comunicazioni
2. Lavori
3. Convenzioni e Contratti – Centri – Dipartimenti - Accordi di collaborazione con l'estero – Liberalità
4. Richieste di contributi
5. Provvedimenti per il Personale
6. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Prof. **Giovanni MARCHESINI**, *Rettore dell'Università*
- Prof. **Francesco Paolo SASSI**, *Rettore Vicario*
- Dott. **Giuseppino MOLINARI**, *Direttore Amministrativo*
- Prof. **Alberto MAZZOCCO**, *Rappresentante dei Direttori di Dipartimento*
- Prof. **Franco BIASUTTI**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia*
- Prof. **Alberto DAL NEGRO**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia*
- Prof. **Sergio BRESSAN**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia*
- Prof. **Giuseppe D'AMELIO**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia*
- Dott. **Luciano DALIENTO**, *Rappresentante dei ricercatori universitari*
- Sig. **Osmano CLEMENTI**, *Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo*
- Sig. **Domenico ZINI**, *Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo*
- Sig. **Alberto GOTTARDO**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig.<sup>a</sup> **Maria Vittoria NESOTI**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **Marco PERISSINOTTI**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **Stefano SCARPA**, *Rappresentante degli Studenti*
- Ing. **Massimo GIORGETTI**, *Rappresentante della Provincia*
- Dott. **Adriano Rasi CALDOGNO**, *Rappresentante della Regione Veneto*
- Comm. **Mario Velio CAROLLO**, *Rappresentante della Camera di Commercio*

Sono assenti:

- Dott. **Giuseppe MAZZEI**, *Rappresentante del Governo*
- Avv. **Francesco SEGANTINI**, *Rappresentante del Comune*
- Dott. **Silvio FORTUNA**, *Rappresentante del Consorzio per lo sviluppo di Studi Universitari C.S.U. – Vicenza*

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Giovanni Marchesini e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Giuseppino Molinari.

Sono inoltre presenti il sig. Gianguido Sturaro e il sig. Raffaele Musella del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Assistono:

- Il prof. Eugenio Calimani, delegato del Rettore per la Gestione del Patrimonio Edilizio
  - Il Prof. Franco Bombi, Pro Rettore delegato ai Sistemi informatici e telematici dell'Ateneo.
  - Il Prof. Renato Bozio, Pro-Rettore delegato alla Ricerca e formazione alla ricerca.
-

- Esce, alle ore 14.40, il consigliere Perissinotti durante l'esame della pratica di cui al punto 02/02 dell'ordine del giorno, rubricata: "Istituti Diversi. Rinnovo contratti di manutenzione per impianti elevatori anno 2001. Importo annuo L. 204.627.600 (I.V.A. compresa) Fondi B.U. cat. 4.3 competenza e cassa anno 20012.
- Entra, alle ore 14.45, il consigliere Perissinotti prima dell'inizio della trattazione della pratica di cui al punto 03/02 dell'ordine del giorno, rubricata: "Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e il Consiglio Nazionale delle Ricerche a seguito del D. Lgs. n. 19/1999 di riordino del C.N.R."
- Esce, alle ore 14.55, il consigliere Gottardo durante l'esame della pratica di cui al punto 03/04 dell'ordine del giorno, rubricata: "Programma master per insegnanti - Accordo tra Ministero della Pubblica Istruzione e Università degli studi di Padova - Dipartimento di Scienze dell'Educazione".
- Entra, alle ore 15.05, il consigliere Bressan durante l'esame della pratica di cui al punto 03/07 dell'ordine del giorno, rubricata: "Convenzione interna di consulenza tra l'Università degli Studi di Padova e Dipartimento di Psicologia Generale. Corrispettivo £. 70.000.000=".
- Esce, alle ore 15.35, il consigliere Carollo prima dell'inizio della trattazione della pratica di cui al punto 05/01 dell'ordine del giorno, rubricata: "Presentazione piano sulle strategie delle politiche del personale e della revisione dell'assetto organizzativo".
- Esce, alle ore 16.00, il consigliere Nesoti, ed entra il consigliere Gottardo prima dell'inizio della trattazione della pratica di cui al punto 06/01 dell'ordine del giorno, rubricata: "Approvazione "Schema di Disciplinare Tipo" per conferimento di incarichi professionali di progettazione, direzione lavori e collaudo".
- Esce, alle ore 16.40, il consigliere Scarpa durante l'esame della pratica di cui al punto 06/05 dell'ordine del giorno, rubricata: "XVII° Ciclo Dottorati di ricerca - Attivazione e finanziamento".
- Entra, alle ore 16.45, il consigliere Scarpa durante l'esame della pratica di cui al punto 06/09 dell'ordine del giorno, rubricata: "Cofinanziamento Centri di Eccellenza - bando 2000".

Risultano ritirare le seguenti pratiche:

03/05: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Comitato per lo Sport Universitario ed il Centro Universitario Sportivo - Modifica convenzione del 20.7.1998

05/02: Bozza di Regolamento sui crediti formativi del personale dell'Università.

**01/01: Nomina rappresentante del Presidente della Regione Veneto - Dimissioni dell'Avvocato Segantini da membro del Consiglio di Amministrazione quale delegato del Sindaco di Padova.**

Il Rettore Presidente comunica che, il dott. Giancarlo Galan, Presidente della Regione Veneto ha delegato a rappresentarlo in via permanente in seno a questo Consiglio di Amministrazioni il dott. Adriano Rasi Caldogno, Segretario generale della programmazione della Regione del Veneto (Allegato n. 1/1).

Il Rettore Presidente comunica inoltre che l'avvocato Segantini, delegato in rappresentanza del Sindaco del Comune di Padova, in data 26 febbraio u.s. ha comunicato le proprie dimissioni dalla suddetta carica (Allegato n. 2/1).

Il Consiglio di Amministrazione prende conoscenza.

**01/02: Comunicazione relativa ai premi di studio banditi.**

Il Rettore Presidente comunica che negli ultimi tempi sono stati banditi i seguenti concorsi per premi di studio:

PREMIO DI STUDIO		SCADENZA	IMPORTO	N°
MARIO E LINA AUSTONI	Concorso ad un premio di studio riservato a neolaureati in Medicina e Chirurgia, Biologia e ricercatori di età non superiore a 35 anni, che abbiano elaborato la migliore tesi e/o pubblicazioni originali sul tema: Dalla biologia molecolare alla medicina molecolare nello Spirito integrativo della Psico-neuro-Endocrino-Immunologia (PNEI). PREMIO CHE VIENE ISTITUITO PER LA DURATA DI CINQUE ANNI.	31/07/2001	£.10.000.000 comprensivo degli oneri a carico dell'Ente	1
IN MEMORIA DELL' AVVOCATO ROBERTO PARENZO	Concorso ad un premio di studio riservato a laureati negli anni accademici 1998/99 e 1999/2000 in Giurisprudenza che abbiano svolto una tesi che presenti caratteri di sistematicità, completezza e originale approfondimento su temi che abbraccino contemporaneamente il diritto commerciale e il diritto tributario.	31/05/2001	£. 5.000.000. comprensivo degli oneri a carico dell'Ente	1

Il Consiglio di Amministrazione prende conoscenza.

**02/01: Realizzazione rete idrica antincendio Palazzo Liviano. Importo L. 130.000.000 (I.V.A. compresa) Fondi B.U.07.01. competenza e cassa 2001.**

Il Rettore del Presidente, su sollecitazione del Servizio Sicurezza e Prevenzione, così come previsto nel Piano finanziario lavori 2001, in ottemperanza alle normative vigenti in materia di prevenzione incendi, segnala che è necessario realizzare una rete di idranti nel plesso in oggetto.

Tale rete è prevista inoltre nelle specifiche approvate dalla Commissione di Vigilanza al Pubblico Spettacolo per la Sala dei Giganti.

L'intervento prevede essenzialmente la fornitura di un sistema integrato di accumulo e spinta di acqua da ubicare negli scantinati da collegare alla rete di idranti esistenti che con l'occasione verrà manutentata e potenziata.

Il sistema di accumulo verrà dimensionato per servire anche il Palazzo del Capitano.

L'onere per la realizzazione dell'intervento suesposto è il seguente:

- Acquisto apparecchiature	L. 50.000.000
- Manutenzione e potenziamento impianto idrico (opere da idraulico)	L. 40.000.000
- Opere varie di assistenza (edili, elettriche, ecc)	L. 25.000.000
- I.V.A. 10% + arrot.	L. 13.275.000
- Fondo 1,5% (legge 109/94)	<u>L. 1.725.000</u>
- <b>Totale</b>	<b>L. 130.000.000</b>

Si chiede al Consiglio di Amministrazione di:

- autorizzare l'intervento sopra descritto;

- le forniture e i lavori saranno affidati mediante la procedura in economia come previsto all'art. 7.12 del vigente Regolamento di Ateneo;
- stanziare l'importo complessivo di L. 130.000.000 (I.V.A. compresa) sui fondi del B.U. 07.01.
- nominare il p.i. Franco Nuvoletto quale Responsabile del Procedimento.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 168**

Il Consiglio di Amministrazione

**DELIBERA**

- di autorizzare l'intervento sopra descritto;
- che le forniture e i lavori saranno affidati mediante la procedura in economia come previsto all'art. 7.12 del vigente Regolamento di Ateneo;
- di stanziare l'importo complessivo di L. 130.000.000 (I.V.A. compresa) sui fondi del B.U. 07.01.
- di nominare il p.i. Franco Nuvoletto quale Responsabile del Procedimento,

**02/02: Istituti Diversi. Rinnovo contratti di manutenzione per impianti elevatori anno 2001. Importo annuo L. 204.627.600 (I.V.A. compresa) Fondi B.U. cat. 4.3 competenza e cassa anno 2001.**

Il Rettore Presidente informa che è necessario procedere al rinnovo dei contratti di manutenzione per gli impianti elevatori dell'intero Ateneo.

L'art.15 del D.P.R. 30.04.1999 n. 162, (Allegato n. 1/1-1) stabilisce fra l'altro che *"ai fini della conservazione e del suo normale funzionamento, il proprietario o il suo legale rappresentante sono tenuti ad affidare la manutenzione di tutto il sistema dell'ascensore o del montacarichi a persona munita di certificato di abilitazione, o a Ditta specializzata"*.

In ottemperanza alle normative e per evidenti ragioni tecniche, l'Università annualmente affida il servizio di manutenzione alla Ditte installatrici degli impianti.

Si riportano di seguito i nominativi delle Ditte affidatarie con il numero degli impianti ed il costo del servizio:

<b>Ditta</b>	<b>n. Impianti</b>	<b>Importo Annuo</b>
KONE ITALIA	41	L. 76.092.000
OTIS ITALIA	26	L. 37.369.000
BELLETTI	21	L. 21.776.000
SCHINDLER	4	L. 10.068.000
VERGATI	9	L. 12.411.000
PIZZEGHELLA STEVAN	4	L. 6.912.000
ESSEFFE	1	L. 1.935.000
CEAM	2	L. 2.880.000
NEULIFT	1	<u>L. 1.080.000</u>
<b>TOTALI</b>	<b>109</b>	<b><u>L.170.523.000</u></b>
IVA 20%		<u>L. 34.104.600</u>
<b>Importo Totale</b>		<b><u>L.204.627.600</u></b>

Si chiede al Consiglio di Amministrazione di:

- autorizzare la stipula dei contratti;

- 
- affidare la manutenzione degli impianti elevatori alle Ditte sopracitate;
  - autorizzare la spesa di L. 204.627.600 (I.V.A. compresa) che graverà sulla cat. 4.3. del B.U. esercizio 2001.

Esce, alle ore 14.40, il consigliere Perissinotti.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 169**

Il Consiglio di Amministrazione:

DELIBERA

- di autorizzare la stipula dei contratti;
- di affidare la manutenzione degli impianti elevatori alle Ditte sopracitate;
- di autorizzare la spesa di L. 204.627.600 (I.V.A. compresa) che graverà sulla cat. 4.3. del B.U. esercizio 2001.

**03/01: Convenzione tra l'Università di Padova e la Provincia di Treviso per l'attivazione a Conegliano e a Vittorio Veneto di due corsi di laurea triennali rispettivamente in "Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche" ed in "Industrie del legno".**

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo aggiornato della Convenzione tra l'Università di Padova e la Provincia di Treviso per l'attivazione di due corsi di laurea triennali, rispettivamente in "Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche" e in "Industrie del Legno" (Allegato n. 1/1-37).

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione di questa Università avevano già approvato un precedente testo rispettivamente nelle adunanze del 5.12.2000 e del 12.12.2000.

La Provincia di Treviso propone alcune modifiche alla convenzione già approvata al fine di una migliore formulazione del testo, sulla base delle esigenze dei due Enti contraenti, nonché per una specificazione delle spese indicate e delle risorse.

Il Preside della Facoltà si è espresso favorevolmente in merito alle modifiche apportate (Allegato n. 2/1-1).

Il Senato Accademico ha approvato nell'adunanza del 27.2.2001.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 170**

Il Consiglio di Amministrazione,

- viste le modifiche introdotte ed il testo aggiornato della convenzione di cui all'oggetto tra l'Università degli Studi di Padova e la Provincia di Treviso;
- vista la delibera del Senato Accademico del 27.2.2001.

DELIBERA

di approvare il testo aggiornato della convenzione di cui all'oggetto tra l'Università degli Studi di Padova e la Provincia di Treviso, purché vi sia la deliberazione favorevole del Consiglio della Facoltà di Agraria sul nuovo testo e sugli allegati.

**03/02: Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e il Consiglio Nazionale delle Ricerche a seguito del D. Lgs. n. 19/1999 di riordino del C.N.R..**

Entra, alle ore 14.45, il consigliere Perissinotti.

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione quadro tra l'Università di Padova e il Consiglio Nazionale delle Ricerche proposto dalla "Commissione istruttoria per la formulazione di una proposta di regolamento ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 30.1.1999 n. 19 sul riordino del CNR e per lo studio dei rapporti intercorrenti tra l'Università di Padova ed il CNR". Il D. Lgs. n. 19/1999 ha trasformato il C.N.R. in Ente Nazionale di Ricerca con competenza scientifica generale e istituti scientifici distribuiti sul territorio (Allegato n. 1/1-11).

Da entrambe le parti vi è l'esigenza di consolidare le collaborazioni esistenti e di sviluppare nuove forme di collaborazione preordinate dalla legislazione recentemente intervenuta al fine di favorire la possibilità di collocazione di Istituti e Sezioni del C.N.R. all'interno dell'Università, di dare attuazione alla previsione della mobilità del personale di ricerca del C.N.R. presso l'Università di Padova, e di ricercatori e di professori universitari di ruolo presso gli istituti del C.N.R. (Allegato n. 2/1-1) .

In particolare si darà attuazione alla mobilità del personale di ricerca del C.N.R. presso l'Università degli Studi di Padova e di ricercatori e professori universitari presso gli Istituti del CNR secondo specifiche convenzioni.

Per il coordinamento delle attività di collaborazione si istituisce un Comitato Paritetico con compiti consultivi e propositivi che propone agli Organi decisionali le necessarie modifiche statutarie e regolamentari, pianifica gli interventi ed effettua il monitoraggio delle iniziative comuni.

E' prevista inoltre la partecipazione da parte del personale di ricerca e degli Istituti del CNR allo svolgimento dei corsi di dottorato, secondo specifiche convenzioni che prevedono comunque per le borse finanziate dal CNR parità di funzioni nei collegi docenti e nelle commissioni di accesso ai corsi e di valutazioni finali.

Il Senato Accademico ha approvato nell'adunanza del 27.2.2001.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 171**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione quadro;
- vista la delibera del Senato Accademico del 27.2.2001.

**DELIBERA**

di approvare il testo della convenzione quadro con il CNR e di affidare all'Amministrazione il compito di apportare le modifiche regolamentari o statutarie, conformi al D. Lgs. 19/1999, che si rendessero eventualmente necessarie per l'applicazione della convenzione quadro o delle convenzioni attuative.

**03/03: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova ed il Comune di Padova sul Servizio Civile.**

Il Rettore Presidente ricorda che presso questa Amministrazione è in essere la realizzazione di un progetto mirato al miglioramento dell'utilizzo degli Obiettori di Coscienza nello svolgimento di attività presso l'Ente.

In tale progetto è prevista una collaborazione con il Comune di Padova che si basa sinteticamente su queste due modalità:

- 1) ottimizzare l'impiego degli Obiettori di Coscienza mediante il miglioramento del servizio di assistenza agli studenti disabili e l'offerta di servizi agli studenti, attività di supporto alle manifestazioni culturali e l'assegnazione delle sedi di servizio secondo reali esigenze delle strutture e tenendo conto anche delle competenze degli Obiettori di Coscienza;
- 2) ottimizzare il controllo delle attività degli Obiettori di Coscienza mediante un programma informatico che gestisca le informazioni riguardanti gli Obiettori stessi, una breve relazione da parte dei responsabili di struttura sulle attività svolte dagli Obiettori ed una breve relazione degli Obiettori stessi sull'impatto con le sedi di servizio e sulle attività svolte.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico hanno preso atto di tale progetto di miglioramento di utilizzo degli Obiettori di Coscienza rispettivamente nelle sedute del 14.11.2000 e 23.11.2000.

Il Rettore Presidente sottopone ora al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova ed il Comune di Padova circa la collaborazione. (Allegato n. 1/1-3).

Si espone in sintesi alcuni aspetti della convenzione:

I due Enti considerano il Servizio Civile uno strumento importante per le funzioni da esso svolte, legate ad attività assistenziali e culturali nel senso più ampio, per le sue caratteristiche di esperienza formativa per i giovani.

Presso la sede Informagiovani del Comune di Padova i giovani potranno sottoscrivere la domanda di Servizio Civile compilando un modulo dove è possibile indicare l'Ente di destinazione. In questo modulo sarà inserita la voce "assistenza per studenti disabili, servizi per studenti e supporto alle manifestazioni culturali presso l'Università di Padova". Inoltre un tutor incaricato dal Comune di Padova procederà ad una valutazione psico-attitudinale dei giovani che richiederanno l'Università quale destinazione per la loro attività.

L'Università si occuperà di realizzare il colloquio con i giovani stessi per illustrare dettagliatamente il tipo di attività previste.

La programmazione dei colloqui avverrà attraverso un sistema di prenotazione informatica presso Informagiovani.

L'Università ed il Comune, inoltre, programmeranno dei corsi di formazione per gli Obiettori di Coscienza.

L'Università a parziale copertura delle spese previste in convenzione si impegna a corrispondere al Comune di Padova la cifra di L. 10.000.000.= annui.

La spesa graverà sul Tit. 1 cat. 3 cap. 5 "Spese per gli studenti e diritto allo studio".

Si impegna anche a fornire docenti e a consentire l'utilizzo di aule per i corsi di formazione.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 172**

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il testo della convenzione

DELIBERA

di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova ed il Comune di Padova sul Servizio Civile autorizzando il Direttore Amministrativo a provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti.

L'Università a parziale copertura delle spese previste in convenzione si impegna a corrispondere al Comune di Padova la cifra di L. 10.000.000.= annui.

La spesa graverà sul Tit. 1 cat. 3 cap. 5 "Spese per gli studenti e diritto allo studio".

### **03/04: Programma master per insegnanti - Accordo tra Ministero della Pubblica Istruzione e Università degli studi di Padova - Dipartimento di Scienze dell'Educazione**

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo del protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Università di Padova - Dipartimento di Scienze dell'Educazione, circa la opportunità di formazione degli insegnanti (Allegato n. 1/1-7).

Il Ministero ha proposto alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Padova, l'adesione ad una iniziativa destinata alla formazione degli insegnanti che intendano raggiungere livelli avanzati di competenza frequentando presso le Università un corso di perfezionamento, di specializzazione, master o formativo di durata superiore alle 100 ore.

L'iniziativa verrebbe supportata con il riconoscimento di apposite borse di studio

Il testo del protocollo prevede pure per le Università che intendono sottoscriverlo l'espresso impegno ad offrire corsi in grado di rispondere al crescente bisogno di competenze, e pertanto i corsi stessi saranno riportati nel testo.

Il Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione, nella seduta in data 22.11.2000, (Allegato n. 2/1-3) nell'esprimere parere positivo all'accordo con il Ministero e demandando al Dipartimento di Scienze dell'Educazione la gestione della conseguente attuazione, ha individuato, quale offerta formativa, i seguenti corsi:

- Corso di perfezionamento in Multimedialità e Didattica
- Corso di perfezionamento in Qualità della scuola e della formazione
- Corso di Perfezionamento in Pedagogia del territorio
- Corso di perfezionamento in manager di reti e di contenuti on line per gli ambienti didattici
- Master Europeo per la formazione del docente bibliotecario della Biblioteca - Centro di Risorse Educative multimediali della Scuola.

Esce, alle ore 14.55, il consigliere Gottardo

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Educazione, nella riunione in data 14.2.2001, ha approvato l'accordo e il coinvolgimento del Dipartimento nell'attuazione (Allegato n. 3/1-3).

Il Senato Accademico ha approvato l'accordo nell'adunanza del 27.02.2001.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 173**

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il testo del protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Università di Padova - Dipartimento di Scienze dell'Educazione
- Vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione in data 22.11.2000
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Educazione in data 14.2.2001
- Vista la delibera del Senato Accademico del 27.02.2001

**DELIBERA**

di approvare il testo del protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Università di Padova - Dipartimento di Scienze dell'Educazione.

**03/04bis: Programma master per insegnanti - Accordo tra Ministero della Pubblica Istruzione, IRRE e Università degli studi di Padova - Facoltà di Scienze MM.FF.NN.**

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo del protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione, l'Istituto Regionale di Ricerca educativa del Veneto e l'Università di Padova - Facoltà di Scienze MM.FF.NN., circa la opportunità di formazione degli insegnanti (Allegato n. 1/1-11).

Il Ministero ha proposto alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università di Padova, l'adesione ad una iniziativa destinata alla formazione degli insegnanti che intendano raggiungere livelli avanzati di competenza frequentando presso le Università un corso di perfezionamento, di specializzazione, master o formativo di durata superiore alle 100 ore.

L'iniziativa verrebbe supportata con il riconoscimento di apposite borse di studio

L'Istituto Regionale di Ricerca Educativa competente per territorio si impegna ad istituire una Commissione tecnico-scientifica con l'incarico di gestire tutte le fasi del progetto, ad emanare il bando di concorso e a gestire le risorse finanziarie destinate alle borse di studio.

Il testo del protocollo prevede pure per le Università che intendono sottoscriverlo l'espresso impegno ad offrire corsi in grado di rispondere al crescente bisogno di competenze, e pertanto i corsi stessi saranno riportati nel testo.

Il Consiglio di Facoltà di Scienze MM.FF.NN., nella seduta in data 21.02.2001, (Allegato n. 2/1-1) ha espresso parere positivo all'accordo con il Ministero e ha individuato, quale offerta formativa, i seguenti corsi:

- Corso di Perfezionamento in Metodologia e Didattica dell'Astronomia;



- Corso di Perfezionamento in Aggiornamento dell'insegnamento della Biologia;
- Corso di Perfezionamento in Metodologie e Didattica della Chimica;
- Corso di Perfezionamento in Metodologia e Didattica della Fisica;
- Corso di Perfezionamento in Metodologia e Didattica della Matematica.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 174**

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il testo del protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione, l'Istituto di Ricerca Educativa e l'Università di Padova - Facoltà di Scienze MM.FF.NN.
- Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze MM.FF.NN in data 21.02.2001

**DELIBERA**

di approvare il testo del protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione, l'Istituto di Ricerca Educativa e l'Università di Padova - Facoltà di Scienze MM.FF.NN..

**03/06: Ratifica Accordo di cooperazione scientifica e culturale tra l'Università degli Studi di Padova e le Università croate: Università di Corso Breve di Spalato e Università degli Studi di Spalato - Validità anni 2001-2002-2003.**

Il Rettore Presidente informa che, a seguito di incontri avvenuti tra rappresentanti dell'Università di Padova e delle Università croate: Università di Corso Breve e Università degli Studi di Spalato, e' stata presentata la proposta di attivare un Accordo di cooperazione scientifica e culturale tra le tre Università (Allegato n. 1/1-3, n. 2/1).

In occasione della visita a Padova del Rettore dell'Università di Corso Breve, Prof. Boris Anzulovic, il giorno 8 febbraio 2001 è stato ufficialmente firmato l'Accordo tra le due Istituzioni Croate e l'Università di Padova.

La proposta di Accordo aveva già ricevuto l'adesione delle Facoltà di Scienze della Formazione, Giurisprudenza e Medicina e Chirurgia, e l'approvazione della Commissione per i Rapporti Culturali con l'Estero, nella seduta del 4 ottobre 2000 (Allegato n. 3/1-3, n. 4/1-3).

Il nuovo Accordo di cooperazione, che avrà validità per gli anni 2001-2003 con possibilità di proroga automatica per un ulteriore triennio, prevede lo scambio annuale reciproco fino a 2 docenti per un periodo massimo complessivo di 2 settimane per ciascuna delle Parti (per la parte croata il numero delle visite sarà suddiviso tra le due sedi). Inoltre è previsto che le Università coprano le spese di viaggio dei propri docenti e le spese di soggiorno degli ospiti stranieri in visita. (Allegato n. 5/1-3).

Gli oneri derivanti dall'applicazione dell'Accordo, la cui previsione di spesa e' stata valutata in lire 3.200.000 circa annue a partire dal 2001, graveranno sui fondi assegnati dal Bilancio Universitario - Scambi Culturali ed iniziative scientifiche con l'estero, cat. 3.02.02-prenot. 27.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 175**

Il Consiglio di Amministrazione

- vista l'approvazione del Senato Accademico nella seduta del 27/2/2001

**DELIBERA**

di ratificare l'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e le Università croate: Università di Corso Breve e Università degli Studi di Spalato, valido per gli anni 2001-2003, i cui oneri, valutati in lire 3.200.000 circa annui, graveranno sulla cat. 3.02.02-prenot. 27 - Scambi culturali ed iniziative scientifiche con l'estero.

**03/07: Convenzione interna di consulenza tra l'Università degli Studi di Padova e Dipartimento di Psicologia Generale. Corrispettivo £. 70.000.000=**

Entra, alle ore 15.05, il consigliere Bressan.

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo di una convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Dipartimento di Psicologia Generale. (Allegato n. 1/1-12).

L'Università intende portare avanti lo sviluppo di un progetto per la gestione e lo sviluppo delle risorse umane, che consentirà di ridisegnare le politiche organizzative e di gestione /sviluppo del personale, anche attraverso la disponibilità e la consulenza di esperti per promuovere e monitorare le nuove iniziative relative all'implementazione ed evoluzione del processo di sviluppo delle risorse umane.

L'Università individua nel Dipartimento in oggetto il referente per l'attività collaborativa di consulenza.

Il Dipartimento si impegna a compiere la suddetta consulenza mettendo a disposizione strutture, attrezzature e personale.

I responsabili dell'attività di consulenza sono il Prof. Vincenzo Majer ed il Prof. Massimo Bellotto.

L'Università corrisponderà al Dipartimento il corrispettivo di £. 70.000.000=, che graverà sulla categoria 02 capitolo 02 Art. 03 "Consulenze collaborazioni esterne" del Bilancio Universitario esercizio 2001.

Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale ha aderito all'accordo ed ha approvato la convenzione nell'adunanza del 31.01.2001. (Allegato n. 2/1-1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 176**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Dipartimento di Psicologia Generale;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Psicologia Generale in data 31.01.2001 dal quale risulta approvata la convenzione;
- con il voto contrario del consigliere Zini;
- con l'astensione del consigliere Clementi.

**DELIBERA**

di approvare il testo della convenzione interna di consulenza tra l'Università degli Studi di Padova e il Dipartimento di Psicologia Generale.

L'Università corrisponderà al Dipartimento il corrispettivo di £. 70.000.000=, che graverà sulla categoria 02 capitolo 02 Art. 03 "Consulenze collaborazioni esterne" del Bilancio Universitario esercizio 2001.

**03/08. Contratto di edizione tra Università degli Studi di Padova - Facoltà di Scienze della Formazione e Edizioni Scientifiche Italiane S.p.A. (E.S.I. S.p.A.) per la creazione di una collana di Facoltà**

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione la bozza del contratto di edizione tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Scienze della Formazione e le Edizioni Scientifiche Italiane S.p.A. (ESI SpA) (Allegato n. 1/1-3).

L'Editore si impegna alla pubblicazione, diffusione e vendita dei volumi della Collana denominata "Learning Society", diretta da un Comitato Scientifico di sette membri compreso il coordinatore, della Facoltà di Scienze della Formazione.

Le pubblicazioni, trattanti problematiche generali della formazione-educazione, avranno cadenza occasionale, ogniqualevolta cioè vi sia il materiale da pubblicare.

Al Comitato Scientifico spetta la responsabilità scientifica delle opere, alla ESI spetta la responsabilità editoriale e tipografica.

La tiratura ordinaria sarà di 1000 copie con le caratteristiche editoriali citate descritte nel contratto.

L'Editore, anche in considerazione della rinuncia degli autori al diritto d'autore e dell'Università alla royalties sul venduto, si impegna a consegnare all'Università stessa n. 100 copie saggio di ciascun volume della Collana per scambi e per diffusione non onerosa.

La Facoltà concorrerà alle spese di stampa dei volumi, nel seguente modo:

- L. 385.000 al sedicesimo per trascodifica carta, stampa b/n ed allestimento nel caso in cui il materiale sia consegnato su supporto magnetico con relativa stampata a fronte;
- L. 270.000 a sedicesimo per carta, stampa b/n ed allestimento nel caso in cui il materiale sia consegnato su supporto acetato con relativa stampata a fronte;
- L. 400.000 a sedicesimo per composizione, carta, stampa b/n ed allestimento nel caso in cui il materiale sia consegnato su supporto cartaceo;
- L. 1.190 per ciascuna copertina.

Il contratto, secondo la E.SI. dovrebbe avere durata illimitata, salvo disdetta di una delle 2 parti.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione ha approvato la convenzione nell'adunanza del 31.01.2001 (Allegato n. 2/1-3).

Dopo un'ampia discussione, ed attento esame della documentazione prodotta, il Consiglio di Amministrazione ritiene necessario un approfondimento di istruttoria e pertanto rinvia ad altra seduta ogni decisione in merito.

**03/09: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Mediterraneo Studi Universitari di Siracusa per una versione residenziale del Corso di perfezionamento in "Qualità della scuola e della formazione".**

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università di Padova e l'Istituto Mediterraneo Studi Universitari di Siracusa per realizzare nell'anno accademico 2000-2001 una versione residenziale del corso di perfezionamento a distanza in "Qualità della scuola e della formazione" istituito con Decreto Rettorale dell'Università 11.7.2000. n. 1362 (Allegato n. 1/1-3).

Si pongono sinteticamente in evidenza alcune particolarità operative dell'eventuale accordo.

L'ammissione al corso verrebbe limitata a n. 350 laureati italiani o stranieri.

La durata del corso sarebbe di un anno accademico con 50 ore di lezioni frontali e 50 ore di laboratori didattici, di attività di studio individuale per la preparazione di verifiche intermedie e della prova finale, la cui Commissione verrebbe nominata dal Consiglio di corso.

Le lezioni si svolgerebbero a Siracusa il sabato e la domenica.

Si evidenzia la previsione che la tassa di iscrizione pari a lire 750.000.= verrebbe versata direttamente all'IMSU; all'Università sarebbe invece corrisposta la tassa di rilascio dell'attestato di frequenza di lire 150.000.= versate direttamente all'Università.

Si evidenzia inoltre che la segreteria dei corsisti sarebbe a carico dell'IMSU presso la sua sede.

Per l'espletamento del corso verrebbero utilizzate le strutture, i locali ed il personale dell'IMSU di Siracusa. L'Istituto provvederebbe inoltre al compenso ai docenti e al Direttore del corso (Prof. Luciano Galliani), alle spese di viaggio, trasporto e alloggio dei docenti e del Direttore, l'organizzazione di tutte le attività didattiche e il tutoraggio dei corsisti, l'acquisto dei testi e del materiale didattico, l'accoglienza dei corsisti, la diffusione del bando e la pubblicizzazione del corso.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione ha approvato l'accordo nell'adunanza del 31.1.2001 (Allegato n. 2/1-16).

Il Senato Accademico ha approvato la convenzione nell'adunanza del 27.02.2001.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 177**

Il Consiglio di Amministrazione,

---

- Visto il testo della convenzione;
- Vista l'approvazione del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione
- Vista l'approvazione del Senato Accademico

DELIBERA

di approvare il testo della convenzione tra l'Università di Padova e l'Istituto Mediterraneo Studi Universitari di Siracusa per realizzare nell'anno accademico 2000-2001 una versione residenziale del corso di perfezionamento a distanza in "Qualità della scuola e della formazione".

**03/10: Scuole di Specializzazione dell'area medica - Bozza di convenzione per il finanziamento di posti aggiuntivi.**

Il Rettore Presidente ricorda che le borse di studio per la frequenza alle Scuole di Specializzazione possono essere finanziate da enti pubblici e privati. Presenta quindi, per l'approvazione alcune proposte di modifica alla bozza di convenzione per il finanziamento di posti aggiuntivi per le scuole di specializzazione di area sanitaria disciplinate dal D.L.vo 257/91 e dal D.L.vo 368/99, approvata nella seduta del 16.11.1999 (Allegato n. 1/1-2).

Al fine di evidenziare le modifiche introdotte, il testo della convenzione già approvata è stato riportato a fianco del nuovo testo proposto.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 178**

Il Consiglio di Amministrazione,

- Udito il Rettore Presidente;
- Viste le proposte di modifica alla bozza di convenzione approvata nella seduta del 16.11.1999.

DELIBERA

Di approvare la nuova bozza di convenzione per il finanziamento di posti aggiuntivi per le scuole di specializzazione dell'area sanitaria.

**04/01: Dipartimenti Chimici e Centro Interchimico - Infrastruttura telematica.**

Su invito del Rettore Presidente, il Prof. Francesco Bombi Pro Rettore delegato ai Sistemi informatici e telematici dell'Ateneo, illustra la pratica fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

Il Prof. Bombi illustra la richiesta presentata dal Centro di Calcolo di Ateneo di finanziamento dell'impianto di cablaggio degli edifici ospitanti i Dipartimenti Chimici ed il Centro Interchimico.

Il Prof. Bombi ricorda che già in fase di approvazione delle opere e delle forniture sullo stanziamento straordinario ottenuto dal MURST nel piano triennale scorso (delibera del 12.12.2000) il Centro di Calcolo aveva messo in evidenza come l'infrastruttura telematica debba essere rifatta negli edifici i cui attuali impianti sono stati realizzati fra la metà degli anni 80 ed i primi anni 90 con tecnologia ormai obsoleta (non in grado di implementare elevate bande trasmissive e virtualizzazione delle reti locali).

Sono in questa situazione i più rilevanti edifici o complessi di edifici che ospitano i Dipartimenti Chimici e il Centro Interchimico, i Dipartimenti Biologici, Fisica, Costruzioni e Trasporti, Idraulica, Ingegneria Elettrica e Elettronica e Informatica, Azienda Agraria Sperimentale.

Il Centro propone che, come avviene per gli edifici di nuova costruzione e per gli edifici soggetti a pesanti ristrutturazioni, l'Ateneo contribuisca alla realizzazione della infrastruttura telematica tecnologicamente aggiornata finanziando il cablaggio (prese, cavi, armadi di permutazione), mentre le strutture ospitate negli edifici finanziano gli apparati di rete necessari per poter attivare le prese e realizzare i servizi di rete locale.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà conoscere la cifra complessiva (cablaggio + apparati) del progetto che dovrà essere verificato dal Centro di Calcolo.

I Dipartimenti Chimici e il Centro Interchimico, la cui situazione infrastrutturale telematica è così compromessa da rendere inaffidabili i servizi essenziali (inclusi quelli gestionali di natura amministrativa) hanno predisposto un progetto, già vagliato dal Centro di Calcolo, che prevede per il rifacimento del cablaggio e l'acquisto degli apparati un costo pari a 390 Milioni (IVA esclusa) di cui 250 per il cablaggio e 140 per gli apparati.

La cifra, tenuto conto della particolare estensione degli edifici interessati e della topologia degli stessi, è ritenuta congrua dal Centro.

Il Centro avanza al Consiglio di Amministrazione la richiesta di finanziamento per lire 300 Milioni (250 Milioni + IVA), assumendo i Dipartimenti Chimici e il Centro Interchimico l'onere dell'acquisto degli apparati attivi stimato in 168 Milioni di lire (Allegato n. 1/1-3).

Il finanziamento graverà sulla Categoria 7 Capitolo 2 – Manutenzione Straordinaria di locali e aree. Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 179**

Il Consiglio di Amministrazione

**DELIBERA**

- di assumere come Ateneo gli oneri relativi al cablaggio di edifici o complessi di edifici in narrativa per rifare l'infrastruttura telematica a fronte dell'impegno delle strutture a coprire i costi degli apparati attivi
- di finanziare il rifacimento dell'infrastruttura telematica dei Dipartimenti Chimici e del Centro Interchimico per le opere di cablaggio con lire 300 Milioni (IVA inclusa), sulla Categoria 7 Capitolo 2 – Manutenzione Straordinaria di locali e aree a fronte dell'impegno dei Direttori delle strutture citate, già sottoscritto, a finanziare gli apparati attivi per una cifra pari a 168 Milioni di lire (IVA inclusa).

**04/02: Facoltà di Economia - Richiesta di contributo per uso aula informatica per immatricolazioni.**

Il Rettore Presidente presenta la richiesta del prof. Favotto intesa al riconoscimento di un contributo L. 15.000.000. da destinare alla Facoltà, a titolo di rimborso spese per l'utilizzo dell'aula didattica di informatica della stessa, messa a disposizione per le immatricolazioni (Allegato n. 1/1-2).

Il Rettore Presidente propone che il contributo, qualora concesso, sia imputato al conto F.S. 3.13.02 "Assegnazioni straordinarie".

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 180**

Il Consiglio di Amministrazione,

**DELIBERA**

Di assegnare alla Facoltà di Economia il contributo di L. 15.000.000. sul conto F.S. 3.12.02 "Assegnazioni straordinarie".

**05/01: Presentazione piano sulle strategie delle politiche del personale e della revisione dell'assetto organizzativo.**

Esce, alle ore 15.35, il consigliere Carollo.

Viene nuovamente sottoposto al Consiglio di Amministrazione il piano sulle strategie delle politiche del personale (allegato n. 1/1-14) in relazione al quale, nella seduta del 20 febbraio scorso, era stata accolta la proposta di rinviare ogni determinazione conclusiva per consentire, data la delicatezza della materia, una maggiore elaborazione e riflessione personale.

Su invito del Rettore Presidente, il dott. Antonio Marcato, Dirigente dell'Area Sviluppo Risorse Umane, illustra la pratica fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

Il Rettore presidente informa infine che il Senato Accademico nella riunione del 27.2.2001 ha deliberato di condividere le linee dell'intervento strategico e di ritenere adeguata l'impostazione

metodologica del piano oltre che la sua coerenza con gli obiettivi di fondo dell'Ateneo e con l'ambiente di riferimento. Il Senato Accademico ha altresì deliberato che eventuali proposte di razionalizzazione o revisione dell'assetto organizzativo che dovessero derivare alla conclusione del processo di analisi dovranno essere portate all'attenzione del Senato Accademico stesso.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 181**

Il Consiglio di Amministrazione,

- esaminato il piano sulle strategie delle politiche del personale e della revisione dell'assetto organizzativo;
- vista la delibera del Senato Accademico;
- con il voto contrario del consigliere Zini;
- con l'astensione del consigliere Clementi.

**DELIBERA**

Di condividere le linee dell'intervento strategico e di ritenere adeguata l'impostazione metodologica del piano oltre che la sua coerenza con gli obiettivi di fondo dell'Ateneo e con l'ambiente di riferimento.

Eventuali proposte di razionalizzazione o revisione dell'assetto organizzativo che dovessero derivare alla conclusione del processo di analisi dovranno essere portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

**05/03: Contratti a tempo determinato.**

Il Direttore Amministrativo, sulla base di quanto previsto dal documento redatto in data 17.04.00 dalla Commissione per i tempi determinati (Allegato n. 1 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 maggio 2000), nel fare preciso riferimento al punto 2 delle "Proposte della Commissione", sottopone il riepilogo relativo ai contratti a tempo determinato autorizzati a decorrere da maggio 2000 facendo presente che le decisioni adottate hanno tenuto in debita considerazione i criteri di massima e le linee di azione indicati dalla Commissione suddetta.

Nel prospetto allegato (Allegato A) sono riportati: le denominazioni delle strutture richiedenti, la qualifica per la quale è stato richiesto il contratto, il motivo, la durata prevista, l'impegno orario, l'attribuzione della spesa in percentuale (Fondi B.U. – Fondi struttura).

In alcuni casi i contratti richiesti, sono stati autorizzati condizionandoli, tuttavia, ad una partecipazione parziale alla spesa prevista, ovvero all'intero finanziamento della stessa; le suddette condizioni hanno avuto come esito, per alcuni di questi casi, la rinuncia al contratto stesso.

In un prospetto a parte (Allegato B) sono riportate le richieste di contratti non autorizzati, con la precisazione del motivo di diniego.

Nell'allegato C viene riassunta la situazione con riferimento alle tipologie dei contratti autorizzati.

Per quanto concerne la parte economica, relativa sia ai contratti attivati che da attivare, si allega il prospetto (Allegato D) redatto dal Servizio Controllo di Gestione contenente la situazione aggiornata relativa alla disponibilità di fondi nell'apposito capitolo del Bilancio Universitario e il riepilogo dei costi dei contratti con la relativa incidenza sui bilanci degli anni successivi.

Si ritiene, infine, opportuno evidenziare alcune criticità rilevate nella gestione dei contratti a termine e proporre alcune possibili soluzioni.

- a) Da un'analisi effettuata sui contratti a termine già approvati da lungo tempo, si è riscontrato che per alcuni non è ancora stata avviata la procedura di selezione, nonostante i solleciti da parte del Servizio competente.

Se si considera il disinteresse dimostrato dalle strutture per il mancato avvio, si ritiene che le esigenze iniziali siano venute meno. Pertanto, tali autorizzazioni dovrebbero essere annullate d'ufficio.

- b) Per quanto riguarda le richieste di personale dell'area delle biblioteche, inviate direttamente dalle strutture, considerata la peculiarità del settore e l'esistenza di una recente analisi sullo stato dell'arte del Sistema Bibliotecario d'Ateneo e sulla sua capacità di erogare i servizi richiesti, si evidenzia l'opportunità di un coinvolgimento del Centro di Ateneo per le Biblioteche che consenta una più ragionata valutazione in un'ottica di razionalizzazione delle risorse.  
In tal caso le richieste riferite all'area delle biblioteche dovrebbero essere inviate preliminarmente al C.A.B. affinché provveda a farle pervenire alla Direzione Amministrativa con un proprio parere motivato.
- c) Per le problematiche connesse alle richieste di contratti a tempo determinato da parte dei Dipartimenti, si conviene con il già previsto coinvolgimento del Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento.
- d) Si fa presente, infine, l'opportunità di richiedere sempre alle strutture una partecipazione alla spesa per contenere il budget e circoscrivere contestualmente le autorizzazioni ai casi di effettiva e improrogabile necessità, tenuto altresì conto che il budget per il funzionamento delle strutture è stato elevato di 1 miliardo proprio a questo scopo.

Tenuto conto che attualmente il budget 2001 per i tempi determinati è stato interamente impegnato dai trascinamenti delle assunzioni dell'esercizio 2000, o da proroghe di contratti in scadenza si propone di bloccare qualsiasi richiesta fino al prossimo assestamento di bilancio. Le richieste che dovessero rivestire carattere di inderogabile urgenza dovranno essere rigorosamente valutate dagli uffici competenti e sottoposte al Direttore Amministrativo.

Per quanto riguarda i criteri generali il Consiglio di Amministrazione considera il fenomeno del tempo determinato come un utile strumento per sopperire in tempi brevi e con criteri di flessibilità alle esigenze delle strutture, ma nel contempo esprime preoccupazione che l'uso di tale strumento vada al di là delle ragioni fondate su reali bisogni e diventi, in qualche caso, un modo per evitare l'economicità della gestione (analisi dei processi e dell'organizzazione) e trovare la più facile soluzione dell'aumento delle risorse.

Nel 2000 infatti la dimensione del fenomeno è stata la seguente:

importo globale spese per trascinamenti e per nuovi posti	L. 6 miliardi
numero persone a tempo determinato	n. 166

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 182**

Il Consiglio di Amministrazione,

- Udito il Direttore Amministrativo;
- Esaminati i prospetti A, B, C e D;
- Tenuto conto di quanto riportato in narrativa

**DELIBERA**

che, per il futuro ci si dovrà attenere ai seguenti criteri:

1. vengono identificate le seguenti tipologie di contratti a tempo determinato:
  - a) coperture nell'ambito del piano programmazione del fabbisogno di personale;
  - b) sostituzione per maternità o malattia e pensionamenti anticipati: tali situazioni dovranno essere affrontate con tempestività, affidando alla Direzione Amministrativa una veloce indagine sulle mansioni svolte dal personale da sostituire, della loro centralità per l'attività complessiva della struttura ovvero dell'ufficio che si trova in sofferenza e sulla non fungibilità delle mansioni da parte di altro personale presente;

- c) tecnici la cui assunzione è necessitata dall'attivazione di contratti di ricerca oppure da convenzioni o contratti per prestazioni rivolte all'esterno; tali contratti sono per loro natura a tempo determinato, ma non incidono sul B.U. dal momento che il loro finanziamento deve essere previsto all'interno dei progetti (attraverso il ricorso anche a forme di contratto di lavoro autonomo sui fondi dei progetti stessi);
2. Le singole richieste di cui al punto 1b) saranno comunque vagliate dall'Area Sviluppo risorse umane, organizzazione e formazione, Servizio Organizzazione, che dovrà verificare l'organico e l'organizzazione del lavoro della Struttura richiedente congiuntamente al Responsabile della Struttura.
  3. Dovranno essere altresì valutate le priorità in relazione al funzionamento della Struttura (es. servizi essenziali).
  4. Saranno prese in considerazione richieste di sostituzione motivate e per una durata di norma non inferiore a 12 mesi, ritenendo che le sostituzioni per periodi inferiori possono essere assorbite nella struttura esistente.
  5. Le autorizzazioni per le quali sia trascorso lungo tempo senza che siano state avviate le procedure di selezione, nonostante i solleciti da parte del Servizio competente, dovranno essere annullate.
  6. Le richieste riferite alla singola struttura (CAB, Dipartimenti, Presidenze, Amministrazione centrale) dovranno essere vagliate rispettivamente con la Direzione del CAB, il coordinatore della Consulta dei Dipartimenti, il Preside delegato ai problemi organizzativi delle Presidenze, il Direttore Amministrativo.
  7. Ogni copertura di cui al punto 1, lettera b) dovrà impegnare la Struttura richiedente con una partecipazione alla spesa per un importo non inferiore al 40% del costo globale (lordo ente).
  8. I contratti a tempo determinato considerati impropri in quanto con finalità relative prevalentemente ai compiti assistenziali della Facoltà di Medicina, o di supporto a laboratori convenzionati, ovvero per "congelare" ricercatori in formazione, devono essere evitate in quanto esistono altre forme di reclutamento che consentono di risolvere le situazioni di questo tipo.
  9. E' auspicabile che in futuro sia possibile utilizzare anche "contratti di formazione – lavoro" all'interno di assestamenti complessivi verificati dalla Direzione Amministrativa, d'intesa con la Consulta dei Direttori di Dipartimento laddove i problemi riguardino i Dipartimenti.
  10. Attualmente la disponibilità a bilancio per i tempi determinati anno 2001, pari a 5 miliardi è praticamente esaurita. Il Consiglio di Amministrazione del 23.01.2001 aveva consentito lo stanziamento di L. 1 miliardo per le conferme dei contratti in scadenza e che facevano parte del Piano 1998 e 1999.

Per le emergenze di cui ai precedenti punti a) e b) il Consiglio di Amministrazione delibera un ulteriore stanziamento di 1,5 miliardi che dovrebbero assicurare la possibilità di gestire le emergenze e le situazioni di oggettiva carenza di personale.

La copertura della maggiore spesa sarà assicurata mediante utilizzo della disponibilità complessiva del capitolo "Spese non obbligatorie per il personale".

**06/01: Approvazione "Schema di Disciplinare Tipo" per conferimento di incarichi professionali di progettazione, direzione lavori e collaudo.**

Esce, alle ore 16.00, il consigliere Nesoti ed entra il consigliere Gottardo.

Il Rettore Presidente,

---



Visto la necessità di rivedere lo schema del Disciplinare Tipo per il conferimento di incarichi professionali a seguito delle recenti nuove normative sui lavori pubblici nonché per avere da parte dei professionisti una maggiore rispondenza alle esigenze delle richieste dell'Università di Padova ed una più dettagliata definizione delle competenze da parte dei professionisti incaricati.

Considerato che il nuovo "Schema Tipo di Disciplinare" (Allegato n. 1/1-18) si adegua alle direttive emanate dalla Regione Veneto.

Visto che il nuovo "Schema di Disciplinare Tipo" sostanzialmente prevede:

- una più chiara suddivisione delle tre fasi della progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva) con specificazione delle incombenze a carico dei professionisti, per ciascuna di esse;
- viene evidenziato lo stretto rapporto di controllo con i Servizi Tecnici, attraverso il Responsabile del Procedimento;
- vengono inserite le prestazioni relative al coordinamento per la sicurezza, alla prevenzione incendi ed ai collaudi (statico e tecnico - amministrativo) attualmente non disciplinati;
- viene formalmente richiesto e descritto un maggiore impegno nello svolgimento della Direzione Lavori sia in cantiere sia nella raccolta delle certificazioni necessarie al collaudo delle opere;
- vengono fissati i criteri per l'applicazione del compenso accessorio e delle riduzioni corrispondenti, uniformandoli a quanto stabilito nella delibera della Giunta Regionale n. 4380 del 30.07.1991 (Allegato n. 2/1-3).

Si chiede al Consiglio di Amministrazione di:

- approvare il nuovo "Schema di Disciplinare Tipo" per incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudo;

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 183**

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare il nuovo "Schema di Disciplinare Tipo" per incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudo.

#### **06/02: Centro di Calcolo di Ateneo – Tariffazione dei Servizi**

Su invito del Rettore Presidente, il Prof. Francesco Bombi Pro Rettore delegato ai Sistemi informatici e telematici dell'Ateneo, illustra la pratica fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

Il Prof. Bombi informa che il Centro di Calcolo di Ateneo ha rivisto le tariffe dei servizi in data 8 febbraio 2001 e le presenta al Consiglio di Amministrazione (Allegato n. 1/1).

La variazione più importante riguarda le modalità di pagamento della rete dati e segnatamente la connessione alla rete di Ateneo per la quale la copertura dei costi di esercizio avverrà tramite trasferimento da Bilancio di Ateneo, anziché tramite rimborso da parte delle strutture.

Questa diversa modalità deriva dalla considerazione che:

- a) la connessione alla rete di Ateneo non è una decisione discrezionale delle strutture ma è considerata una "utility" necessaria al pari di energia elettrica, riscaldamento, ecc.
- b) la tecnica dei rimborsi comporta un notevole lavoro amministrativo al Centro di Calcolo e a tutte le strutture ad autonomia di bilancio nonché all'Ufficio Contabilità.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 184**

Il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

---

di approvare le tariffe dei servizi del Centro di Calcolo per l'anno 2001.

**06/03: Integrazione Commissione disabilità ed handicap**

Il Rettore Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 dicembre 2000 ha provveduto al rinnovo degli incarichi alle Commissioni di propria competenza, tra le quali la *Commissione disabilità ed handicap* nella seguente composizione:

- Prof. Edoardo Arslan (Presidente)
- Sig.a Ada Donà
- Dott. Davide Fiorotto
- Sig.ra Maria Vittoria Nesoti
- Prof. Carlo Offelli
- Sig. Stefano Scarpa
- Prof. Salvatore Soresi
- Prof.a Rosanna Tosi
- un rappresentante degli studenti disabili,
- e la partecipazione ai lavori di un obiettore designato dall'Ufficio competente e della dott.ssa Mimma De Gasperi.

Il Rettore Presidente comunica che il Prof. E. Arslan, con nota del 9/2/01 (Allegato n. 1/1) ha richiesto l'integrazione della suddetta Commissione con i Proff. Eugenio Calimani (Dipartimento di Fisica) e Giuseppe Brunetti (Dipartimento di Lingue e Letterature Anglo - Germaniche e Slave).

Il Rettore Presidente informa che l'accoglimento della richiesta è reso opportuno dalle dimissioni della Prof.ssa Bianca Maria Barzon, già componente della Commissione per l'anno accademico 1999/2000 e dalla circostanza che entrambi i docenti proposti sono coinvolti, a vario titolo, nella cura delle problematiche alla medesima Commissione affidate.

Il Rettore Presidente aggiunge che il Prof. Calimani e il Prof. Brunetti hanno manifestato la propria disponibilità all'incarico.

Il Rettore Presidente informa, infine, che nella riunione del 18/12/00, gli studenti disabili hanno designato a rappresentarli, come membro aggiunto della suddetta Commissione, la Sig.a Di Bari Nathalie.

Il Rettore Presidente propone pertanto che la composizione della Commissione suddetta venga integrata dai proff. Eugenio Calimani e Giuseppe Brunetti.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 185**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la proposta del Rettore Presidente.

DELIBERA

Di integrare la composizione della *Commissione disabilità ed handicap* con il Prof. Eugenio Calimani e il Prof. Giuseppe Brunetti.

**06/04: Richiesta autorizzazione per impegni di spesa superiore a L. 40 ML: Spese in economia (art.7.12 D.R. n. 2568/99). Centro Interchimico**

Il Rettore Presidente presenta la richiesta del Prof. Giuseppe Zanotti Direttore del Centro Interchimico, tesa ad ottenere l'autorizzazione ad impegnare somme superiori a L. 40 ML, ai sensi dell'art. 7.12 - spese in economia - del Regolamento di Ateneo (Allegato n. 1/1-2).

Trattasi dell'acquisto di

1. n. 20 pompe da vuoto fornite dalla Ditta Delchimica Scientific di Milano, del costo di L. 2.550.000.= cad. per un totale di L. 61.200.000.= IVA compresa (preventivo allegato n. 1).

2. n. 1 pompa inerte per HPLC fornita dalla Ditta Dionex s.r.l. di Pieve Emanuele - MI - del costo di L. 70.980.000.= IVA compresa (preventivo Allegato n. 2).
3. n. 1 GAS MASSA SATURN 2100 T con accessori fornito dalla Ditta Varian S.p.A. di S. Margherita d'Adige per un totale di L. 67.876.848.= IVA compresa (preventivo allegato n. 3).
4. n. 2 Autolab 100 - potenziato per misure polarografiche - della Ditta Metrohm Italiana s.r.l. di Saronno, per un costo totale di L. 85.800.000.= IVA compresa (preventivo allegato n. 4).

Le rispettive spese sono già state approvate dal C.T.S. del Centro Interchimico in data 23.11.2000 e sono a carico della struttura sulla cat. 13.02.01 "Assegnazioni straordinarie - fondi MURST Piano Triennale - investimento" Pren. 1313.

Dopo un'ampia discussione, ed attento esame della documentazione prodotta, il Consiglio di Amministrazione ritiene necessario un approfondimento di istruttoria e pertanto rinvia ad altra seduta ogni decisione in merito.

#### **06/05: XVII° Ciclo Dottorati di ricerca - Attivazione e finanziamento**

Su invito del Rettore Presidente, Il Prof. Renato Bozio, Pro-Rettore delegato alla Ricerca e formazione alla ricerca, illustra la pratica fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

Il Prof. Bozio comunica che entro il 15 marzo, come previsto dall'art.1 del Regolamento di Ateneo (Allegato n. 1/1-1), deve essere attivato il nuovo ciclo dei Dottorati di ricerca.

Il Prof. Bozio ricorda che per l'anno finanziario 2000 l'assegnazione definitiva per le borse post lauream è stata di L. 12.110.052.000 e che è prevedibile una medesima assegnazione per l'esercizio finanziario 2001. E' necessario fissare il budget a disposizione per l'attivazione del XVII° ciclo tenendo presente che lo stesso graverà, per 2/12, sull'esercizio finanziario 2001 e che il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ci comunicherà l'importo del finanziamento che verrà assegnato al nostro Ateneo non prima del prossimo mese di luglio.

Il Prof. Bozio fa presente che i dottorati hanno durata triennale e quindi saranno coinvolti anche gli esercizi finanziari 2002 -2003 - 2004 e 10 mesi del 2005 per il dottorato in Matematica la cui durata è quadriennale.

Il Prof. Bozio ricorda inoltre che per l'anno 2001 sono state bandite le seguenti borse post lauream che comporteranno i sottoindicati oneri finanziari, escluso il costo dell'IRAP:

borse post dottorato	L. 3.600.000.000
borse per perfezionamento all'estero	L. 341.250.000
borse per scuole di specializzazione	L. 429.000.000
<b>Totale</b>	<b>L. 4.370.250.000</b>

Si ricorda che, rispetto a quanto finanziato nel 2000, il budget destinato a tali borse è stato ridotto di L. 139.750.000 ( 4.510.000.000 - 4.370.250.000), infatti le semestralità per il perfezionamento estero sono state ridotte da 52 a 35.

Tenendo conto di quanto sopra esposto il Rettore Presidente propone al Consiglio di Amministrazione di finanziare per il XVII ciclo dei Dottorati di ricerca, n. 221,5 borse di studio da ripartire tra i dottorati per i quali è stata presentata la proposta di attivazione, secondo i criteri che saranno stabiliti dal Senato Accademico.

Il costo di una borsa di dottorato è pari a L. 20.450.000 + INPS + IRAP + maggiorazione estero (sulla base della spesa degli anni precedenti si prevede un 5% del totale) per un totale di L. 25.159.326 e quindi l'onere complessivo viene stimato come segue:

esercizio 2001: mesi di novembre e dicembre	L. <b>928.798.451</b>
esercizio 2002: da gennaio a dicembre	L. <b>5.572.790.709</b>
esercizio 2003: da gennaio a dicembre	L. <b>5.572.790.709</b>

---

esercizio 2004: da gennaio a ottobre L. **4.643.992.257**

+ novembre e dicembre n. 4 borse

per il dottorato in Matematica L. **16.772.884**

esercizio 2005: da gennaio a ottobre n. 4 borse

per il dottorato in Matematica L. **83.864.420**

Si ricorda inoltre che le borse di studio possono essere finanziate anche da enti pubblici e privati e che, in tal caso, il numero dei posti messi a concorso potrà essere aumentato.

Esce, alle ore 16.40, il consigliere Scarpa.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 186**

Il Consiglio di Amministrazione,

- Udito il Rettore Presidente

DELIBERA

- Di approvare il finanziamento, secondo i criteri che saranno stabiliti dal Senato Accademico, di 221,5 borse di studio per il XVII ciclo dei Dottorati di ricerca.

La copertura finanziaria sarà assicurata, per l'esercizio finanziario 2001 e successivi esercizi finanziari coinvolti, dal finanziamento MURST per borse di studio post lauream - Tit. 2 - Cat. 7 - Cap.5.

- Di approvare l'aumento delle borse di studio messe a concorso, nel caso di finanziamenti da parte di Enti pubblici e privati.

Viene anticipata la trattazione della pratica 06/09.

#### **06/09: Cofinanziamento Centri di Eccellenza - bando 2000**

Su invito del Rettore Presidente, il Prof. Renato Bozio, Pro-Rettore delegato alla Ricerca e formazione alla ricerca, illustra la pratica fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

Il Prof. Bozio informa che, a seguito del Decreto Ministeriale n. 21 del 31.01.2001 che, in relazione al bando di cui all'oggetto, ha individuato i Centri di Eccellenza della ricerca da ammettere al cofinanziamento (Allegato n. 1/1-6), il MURST con nota prot. n. 422 del 21.02.2001 ha comunicato che il Centro di Eccellenza "Trasduzione del segnale: dalla biologia molecolare e cellulare alle applicazioni cliniche", di cui risulta proponente il Prof. Tullio Pozzan del Dipartimento di Scienze Biomediche, è stato proposto per un cofinanziamento di L. 3.264.000.000 (Allegato n. 2/1-1).

Nella stessa comunicazione si richiede, secondo il disposto dell'art. 2 del D.M. n.11 del 13.01.2000 (Allegato n. 3/1-4), la conferma con delibera formale degli organi statutariamente competenti della disponibilità finanziaria garantita all'atto della presentazione della domanda (Allegato n. 4/1-2), da far pervenire al MURST entro il 24 marzo p.v. ai fini dell'accreditamento della quota annuale prevista dal D.M. 11/2000.

Considerato che la partecipazione finanziaria del MURST ai singoli programmi approvati avviene mediante cofinanziamento pari all'80% del costo totale finanziabile, a fronte del finanziamento richiesto al MURST di L. 4,8 mld, il cofinanziamento locale era stato proposto per un ammontare di L. 1,2 mld (di cui 900 ml a carico dei richiedenti e 300 ml a carico del B.U.) per il triennio 2001-2003.

A fronte di una riduzione del 32% del Cofin MURST (da 4,8 mld a 3,264 mld) la quota di cofinanziamento locale richiesta per il triennio 2001-2003 ammonta a L. 816 ml (di cui L. 612 ml a carico dei richiedenti e L. 204 ml a carico del B.U.).

Si allega alla presente proposta di delibera la richiesta del Prof. T. Pozzan datata 02.03.2001 (Allegato n. 5/1-1).

Entra, alle ore 16.45, il consigliere Scarpa.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

---

**Delibera n. 187**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.M. n.11 del 13.01.2000;
- visto il D.M. n.21 del 31.01.2001;
- udita la relazione del prof. Bozio.

**DELIBERA**

di approvare il cofinanziamento complessivo del Centro di Eccellenza "Trasduzione del segnale: dalla biologia molecolare e cellulare alle applicazioni cliniche" proposto dal Prof. T. Pozzan, per il triennio 2001-2003, per un ammontare di L. 816 ml, di cui L. 612 ml. a carico dei richiedenti e L. 204 ml. a carico del B.U. (cat. 18 cap. 1 "Finanziamenti della ricerca universitaria").

**06/06: Lascito Levi Cases - Società immobiliare Galla Placidia a r.l. in Roma. Cessione di quote sociali**

Il Rettore Presidente ricorda che il Lascito Levi Cases contiene n. 3.036 azioni del valore di L. 1.000= l'una (totale L. 3.036.000=) della Società immobiliare Galla Placidia a r.l. in Roma proprietaria di un vasto terreno alla periferia di Roma.

Il capitale della Società è di L. 98.000.000= suddiviso in 98.000 azioni di L. 1.000= ciascuna.

Detta Società è in liquidazione; il liquidatore con lettera del 30 Gennaio 2001 (Allegato n. 1/1-5) chiede, vista la situazione, la disponibilità di questa Università a cedere le proprie quote sociali per un importo di L. 23.235.000=.

Detta Società rappresenta per il lascito un costo annuo per spese varie di circa L. 800.000=.Esiste, altresì, un contenzioso con il Comune di Roma per l'I.C.I..

Alla luce di quanto sopra esposto, il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di autorizzare la cessione delle quote di cui sopra per un importo di L. 23.235.000=.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 188**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 782 e 783 del C.C.

**DELIBERA**

La cessione di n. 3.036 quote di L. 1.000= ciascuna della Società Galla Placidia per un importo complessivo di L. 23.235.000=.

Viene anticipata la trattazione della pratica 06/08.

**06/08: Designazione di 2 membri nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Ing. Aldo Gini" da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova .**

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che nel mese di aprile scadrà il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Ing. Aldo Gini".

A norma dell'art. 6 dello statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione deve designare "2 membri di documentata capacità professionale, di cui un agronomo, scelti anche tra le persone esterne all'Università".

L'art. 17 prevede inoltre che il Consiglio di Amministrazione designi anche un membro del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato n. 1/1-3)

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 189**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto della Fondazione "Ing. Aldo Gini", in particolare gli artt. 6 e 17;
- udita la proposta del Rettore Presidente

**DELIBERA**

- di designare il prof. Renzo Persona e la prof.ssa Nicoletta Ferrucci a componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto;
- di designare la dott.ssa Tiziana Pradolini a componente del Collegio dei Revisori.

**06/07: Rettore: revisione indennità di carica.**

Esce, alle ore 16.55, il Rettore Presidente. Le funzioni di Presidente vengono assunte dal Prof. Francesco Paolo Sassi.

Il Prof. Sassi ricorda che nella scorsa seduta il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'incremento di alcune indennità di carica, fra le quali anche l'indennità spettante al Rettore, nonostante che l'attuale titolare, Prof. Giovanni Marchesini, avesse anticipatamente dichiarato in termini chiari e netti di essere personalmente contrario a qualsiasi aumento.

Il Prof. Sassi fa presente che con e-mail del 21 febbraio scorso il Magnifico Rettore ha espresso il proprio forte disappunto per l'aumento, richiedendo che venisse riconsiderata tale decisione alla prima riunione di questo Consesso (Allegato n. 1/1-2).

Il Prof. Sassi chiede al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 190**

Il Consiglio di Amministrazione,

- con l'astensione del consigliere Gottardo.

**DELIBERA**

Di ritenere l'indennità di carica stabilita nella seduta del 20 febbraio scorso adeguata alla funzione, ruolo e responsabilità del Rettore dell'Università di Padova, ma, prendendo atto della richiesta del Prof. Giovanni Marchesini, sospende la propria decisione adeguandosi alla richiesta del medesimo.

Alle ore 17.35, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

*Prof. Giovanni Marchesini*

**IL SEGRETARIO**

*Giuseppino Molinari*

*Prof. Paolo Francesco Sassi*